

LEVANTO, IL MINISTRO GALLETTI ALL'INAUGURAZIONE

«Il depuratore impianto modello per il resto d'Italia»

Realizzato in soli due anni, sfrutta tecnologie innovative e si inserisce bene nel paesaggio

PATRIZIA SPORA

È IN FUNZIONE il nuovo depuratore intercomunale di Levanto e Bonassola. L'impianto, che nel trattamento dei reflui sfrutta tecnologie innovative, utilizzando il sistema naturale delle biomasse è stato realizzato in tempi record dalla "Levante Sviluppo S.p.A", società partecipata dei Comuni di Levanto e Bonassola. Un fiore all'occhiello per Levanto, un successo raggiunto con tenacia e caparbietà dal sindaco del borgo Ilario Agata e dall'amministrazione precedente. «Questo impianto è la dimostrazione che i sindacati con impegno e collaborazione tra loro possono ottenere risultati eccellenti come la realizzazione di questo impianto che deve essere un esempio per tutta Italia», ha detto il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti durante la cerimonia di inaugurazione - Sul nostro territorio abbiamo gravi problemi di depurazione ma le risorse per risolverli ci sono. Il depuratore di Levanto è un'ottima opportunità ambientale e un'occasione di sviluppo economico». Il ministro Galletti, che ha visitato l'impianto per conoscere le fasi di depurazione, ha anche accennato all'impegno di volere lavorare anche per la messa in sicurezza di Via dell'Amore a Riomaggiore, per la quale è possibile attingere dai fondi messi a disposizione dal Governoper il dissesto idrogeologico. È proprio contro il dissesto, il depuratore ha anche consentito di bonificare e mettere in sicurezza un ampio ver-



Michele Goller e, a destra, la progettista Simona Bonatti

sante collinare. «Dopo un impegno di circa sei anni, spesi in lungaggini burocratiche, in soli due anni abbiamo realizzato un impianto di grande eccellenza per la depurazione delle acque», aggiunge il sindaco Agata - e di pregio paesaggistico. Una struttura che,

in risposta a chi gridava alla cementificazione, si inserisce perfettamente nel contesto ambientale e paesistico». Il depuratore, progettato per servire 24.000 mila persone che possono salire a 45 mila quando sarà allacciata Bonassola e nel caso si colleghi anche Monte-



Dal'alto: l'interno dell'impianto, il ministro Galletti con Agata, Costa e Paita e, in basso, con Bernardini e il prefetto Lubatti

rosso, è costato 7 milioni 370 mila 864 ed è di cui un milione e seicento mila euro stanziati grazie a una fidejussione ottenuta dal Comune di Levanto tramite un mutuo contratto dalla Levante con gara aggiudicata a Carispezia. In occasione dell'inaugurazione i consi-

glieri regionali di opposizione del Pd Raffaella Paita e Juri Michelucci hanno effettuato un sopralluogo nelle frazioni levantinesi. «I danni delle ultime piogge ammontano a 300 mila euro», dicono i consiglieri. La Regione intervienga a supporto del Comune».

Depuratore per Levanto e Bonassola: «Questa struttura è un'eccellenza»

Inaugurato alla presenza del ministro Galletti. I lavori iniziati nel 2013

LA NAZIONE Pubblicato il 28 giugno 2016 ore 17:17



Alla presenza del ministro Galletti è stato inaugurato ieri il depuratore (nella foto piccola), che coprirà Bonassola e Levanto

Levanto, 28 giugno 2016 - «**IN ITALIA** abbiamo grandi problemi di depurazione delle acque reflue ma anche eccellenze come quella inaugurata a Levanto». È stato il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, ieri, a spiegare l'importanza dell'impianto di Vallesanta realizzato dalla società pubblica 'Levante sviluppo spa', partecipata dai Comuni di Levanto e Bonassola, i due paesi che fruiranno del servizio di depurazione. Un impianto andato in costruzione nel 2013, funzionale da marzo per servire una popolazione di 24 mila abitanti con l'utilizzo di sistemi di trattamento tecnologicamente avanzati e in gestione alla società Acam Acque.

«NEL NOSTRO PAESE – ha detto il ministro alla presenza del sindaco Ilaria Agata e di molte autorità locali e regionali, tra le quali il consigliere di maggioranza della Regione